



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 1, comma 11 bis;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

CONSIDERATO che risultano, per taluni capitoli di spesa del Dipartimento Istruzione e Formazione, delle dotazioni di cassa inferiori alle masse spendibili dei medesimi capitoli, pari alla sommatoria della previsione di bilancio, dei residui caricati nella gestione 2019 fino alla data del presente decreto e delle reimputazioni effettuate per i fondi 1 con il DDG n. 128/2019;

RITENUTO, pertanto, di incrementare le dotazioni di cassa dei capitoli di spesa di cui all'allegato elenco per un ammontare complessivo di euro 190.808.701,21 mediante il contestuale incremento della dotazione di cassa dei capitoli di entrata collegati, riepilogati nell'allegato elenco, per un ammontare complessivo pari ad euro 111.941.161,63, e mediante decremento del Fondo di riserva – capitolo 215710 - per l'importo di euro 78.867.539,58;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, le opportune variazioni;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, le variazioni in termini di cassa come elencate negli allegati “A” e “B”, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Palermo, 14.03.2019

**F.to**      **IL RAGIONIERE GENERALE**  
**Bologna**